

COMUNE DI VALDAONE

Provincia di Trento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

D.U.P. 2022 -2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. William Bonomi



L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 1 del 19 febbraio 2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE e DUP 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione e DUP per gli esercizi 2022-2024, del **Comune di VALDAONE** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 19 febbraio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. William Bonomi



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. **William Bonomi** revisore dei conti del **Comune di VALDAONE** (TN), ha ricevuto lo schema di bilancio di previsione 2022-2024 che la Giunta Comunale ha approvato con delibera nr. 9 del 14.02.2022.

Il Revisore nominato con delibera del Consiglio Comunale nr. 56 di data 19 dicembre 2019:

- visto Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2;
 - visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;
 - visto l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 che stabilisce che: *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]"*.
 - preso atto della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 – Legge di bilancio che stabilisce che: *"A decorrere dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101 del 2018 i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (art. 1 comma 820) e ancora che "I Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (art. 1 comma 821) ed infine che "A decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016."*.
 - visti lo Statuto comunale, il Regolamento sui controlli interni e il Regolamento di contabilità vigenti;
 - visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali quelli relativi ai tributi comunali;
 - visto il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022 sottoscritto il 16.11.2021;
 - visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile agli atti espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali dell'Ente sulla proposta di deliberazione;
 - tenuto conto che l'Ente deve predisporre i documenti di bilancio attendendosi alle regole stabilite dal complesso dei Principi contabili introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" D.Lgs 118/11 (in seguito anche solo principi);
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'Ente entro il 31 dicembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 37 del 31 maggio 2021 la proposta di rendiconto di gestione 2020 e relativi allegati.

Da tale rendiconto, come indicato anche nella relazione del sottoscritto organo di revisione formulata in data 10 maggio 2021 risulta che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, che non risultano ulteriori debiti fuori bilancio oltre quelli approvati dal Consiglio Comunale ed è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione, che si rappresenta unitamente a quello dei due anni precedenti, così distinto:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	2.175.029,59 €	2.817.636,92 €	3.095.044,94 €
di cui:			
a) Parte accantonata	195.480,16 €	205.589,75 €	237.513,96 €
b) Parte vincolata	19.971,50 €	20.343,04 €	224.453,82 €
c) Parte destinata a investimenti	1.364.360,91 €	1.220.340,56 €	721.884,27 €
e) Parte disponibile (+/-) *	595.217,02 €	1.371.363,57 €	1.911.192,89 €

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Consistenza
Anno 2018	492.430,96 €
Anno 2019	1.864.067,90 €
Anno 2020	972.013,64 €

Non è presente alcuna quota di cassa vincolata al 1.12.2021.

Il risultato di amministrazione presunto 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione 2022-2024 è pari a € 2.819.895,89.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Il Revisore prende atto che il bilancio di previsione 2022-2024 è redatto seguendo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 cosiddetto "bilancio armonizzato", e qui di seguito ne riporta il quadro sintetico:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	37.818,32	49.546,13	50.165,00	52.267,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.065.700,72	603.154,91	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.438.383,09	13.500,00	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		<i>13.500,00</i>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	844.157,00	760.050,00	760.050,00	760.050,00
2	Trasferimenti correnti	633.090,60	637.730,00	553.880,00	586.600,00
3	Entrate extratributarie	993.044,63	1.080.628,00	973.028,00	913.028,00
4	Entrate in conto capitale	4.390.570,20	4.650.852,99	972.881,20	861.300,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
6	Accensione prestiti	-	-	-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	915.000,00	1.047.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00
	TOTALE	8.375.862,43	8.776.260,99	4.889.839,20	4.750.978,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.917.764,56	9.442.462,03	4.940.004,20	4.803.245,00



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.807.955,11	2.525.196,98	2.320.865,85	2.295.687,85
		di cui già impegnato	-	214.972,37	37.781,68	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	49.546,13	50.165,00	52.267,00	52.267,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	6.578.552,30	5.254.007,90	972.881,20	861.300,00
		di cui già impegnato	-	177.935,21	21.480,66	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	603.154,91	-	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	915.000,00	1.047.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	10.917.764,56	9.442.462,03	4.940.004,20	4.803.245,00
		di cui già impegnato		392.907,58	59.262,34	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	652.701,04	50.165,00	52.267,00	52.267,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	10.917.764,56	9.442.462,03	4.940.004,20	4.803.245,00
		di cui già impegnato*		392.907,58	59.262,34	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	652.701,04	50.165,00	52.267,00	52.267,00

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, l'equilibrio generale si realizza con il concorso del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese di competenza degli esercizi precedenti ma esigibili negli esercizi successivi.

Il Revisore esaminando i rispettivi documenti e provvedendo al controllo della documentazione esprime le valutazioni sottostanti.

Il documento è stato predisposto nel rispetto delle norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso l'adozione del principio 15 Equilibrio di bilancio. Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.



Nel bilancio 2022, 2023 e 2024 sono state previste quote di fondo pluriennale vincolato per spese correnti pari a € 50.165,00 nel 2022, a € 52.267,00 nel 2023 e a € 52.267,00 nel 2024 e per spese in c/capitale per € zero nel triennio. Il FPV vincolato in entrata per spese correnti è pari a € 49.546,13 nel 2022, a € 50.165,00 nel 2023 e a € 52.267,00 nel 2024 e per spese in c/capitale a € 603.154,91 nel 2022.

2. Previsioni di cassa

Si riportano le previsioni di cassa formulate

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.387.000,00
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	845.147,36
2	Trasferimenti correnti	987.419,26
3	Entrate extratributarie	1.750.225,72
4	Entrate in conto capitale	7.973.994,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.059.701,96
TOTALE TITOLI		13.216.488,41
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		14.603.488,41

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2022
1	Spese correnti	2.953.807,44
2	Spese in conto capitale	8.005.744,36
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	16.257,15
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.226.971,87
TOTALE TITOLI		12.802.780,82
SALDO DI CASSA		1.800.707,59

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario in parte corrente come dimostrato nella tabella che segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.387.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	49.546,13	50.165,00	52.267,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.478.408,00	2.286.958,00	2.259.678,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.525.196,98	2.320.865,85	2.295.687,85
di cui: - fondo pluriennale vincolato		50.165,00	52.267,00	52.267,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		59.555,48	59.627,78	59.627,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.257,15	16.257,15	16.257,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-13.500,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	13.500,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00

Il Revisore evidenzia come la situazione economica chiuda in pareggio, non ci sono risorse di parte corrente destinate alla spesa di investimento.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive, per cui, come già precedentemente rilevato, il conseguimento dell'equilibrio di parte corrente, è raggiunto con il concorso del fondo pluriennale vincolato di entrata a copertura delle spese imputate ad esercizi futuri.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

PARTE ORDINARIA			
ENTRATE NON RICORRENTI	2022	2023	2024
IMIS ANNI PRECEDENTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi ai Comuni delle aree interne a valere sul F.do di sostegno attività economiche, artigianali e commerciali	35.570,00	-	-
RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI EL	8.300,00	8.300,00	8.300,00
Indennizzi assicurativi	4.000,00	500,00	500,00
Altre entrate correnti non previste nelle altre categorie (parziale)	36.271,71		
TOTALE ENTRATE	89.141,71	13.800,00	13.800,00
SPESE NON RICORRENTI	2.022,00	2.023,00	2.024,00
Quota fondo T.F.R. a carico dell'ente per personale cessato	5.000,00		
Contributi previd. ed assistenz. - PENSPLAN - ufficio tecnico	944,14		
LAVORO STRAORDINARIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
ONERI SOCIALI PER LAVORO STRAORDINARIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	600,00	600,00	600,00
IRAP LAVORO STRAORDINARIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	200,00	200,00	200,00
SPESA COMPONENTI SEGGIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi ad operatori economici a valere sul F.do di sostegno attività economiche, artigianali e commerciali	35.570,00		
Compenso al concessionario per accertamenti ICI/IMUP annu precedenti (una tantum)	9.000,00	1.000,00	1.000,00
RIMBORSO IMIS PER VARIAZIONI URBANISTICHE	10.000,00		
Contributi previdenziali ed assistenziali - ufficio tecnico	7.431,00		
IRAP su stipendi ufficio tecnico (parziale)	2.254,57		
Lavoro straordinario persona	755,15		
Retribuzioni al personale di ruolo - ufficio tecnico (parziale)	24.009,48		
TOTALE SPESE	103.264,34	9.300,00	9.300,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione



di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema SEMPLIFICATO sulla base del Principio contabile applicato alla programmazione (in particolare nella versione per Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso in corso d'anno i pareri richiesti attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Revisore ha verificato che il documento dà evidenza che il periodo di mandato amministrativo non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup 2022-2024 contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

7.2.2. La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il Comune di Valdaone, che "nasce" da una fusione avvenuta con effetto 1.1.2015 fra i Comuni di Bersone, Daone e Praso, non ha in essere gestioni associate e non ne aveva l'obbligo.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

Il Revisore ha verificato che il DUP riporta l'analisi di tale problematica in particolare nel paragrafo "Programmazione triennale del fabbisogno di personale" all'interno del paragrafo "piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa".

Il Revisore in riferimento alla tematica del personale non ha osservazioni particolari da evidenziare nella presente relazione.

7.2.5. Gestione del patrimonio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Revisore ha verificato l'analisi svolta all'interno del DUP in merito alla gestione del patrimonio e al piano delle alienazioni e non ha rilievi da evidenziare nella presente relazione.

8. Verifica rispetto vincoli di finanza pubblica

La legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto delle novità relativamente al concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte dei comuni, in particolare:

- a decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2001 (art. 1, comma 820),
- i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs 118/2001, (art. 1, comma 821),
- a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla L. 232/2016.

I documenti di previsione predisposti dal Comune di Valdaone rispettano tali previsioni normative.

Si riporta lo schema degli equilibri di bilancio.



EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.387.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	49.546,13	50.165,00	52.267,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.478.408,00	2.286.958,00	2.259.678,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.525.196,98	2.320.865,85	2.295.687,85
di cui: - fondo pluriennale vincolato		50.165,00	52.267,00	52.267,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		59.555,48	59.627,78	59.627,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.257,15	16.257,15	16.257,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-13.500,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	13.500,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	603.154,91	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.650.852,99	972.881,20	861.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.254.007,90	972.881,20	861.300,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	13.500,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-13.500,00	0,00	0,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha mai applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMIS

Il gettito stimato per l'Imis è stato valutato sulla base dell'incasso 2021 tenendo conto delle aliquote vigenti con una previsione di entrata pari a € 755.000,00 per il 2022, il 2023 e il 2024.

Nel bilancio sono poi state previste ulteriori entrate derivanti dalle attività di controllo/accertamento del tributo riferite agli anni precedenti e pari ad annuali € 5.000.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:3

Spese correnti	2022	2023	2024
01 Redditi da lavoro dipendente	€ 700.841,42	€ 690.858,66	€ 693.738,30
02 Imposte e tasse a carico	€ 56.989,00	€ 56.239,00	€ 56.239,00
03 Acquisto di beni e servizi	€ 1.136.025,00	€ 1.041.784,00	€ 1.030.462,00
04 Trasferimenti correnti	€ 398.045,00	€ 336.050,00	€ 331.050,00
07 Interessi passivi	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
09 Rimborsi e poste correttive	€ 17.700,00	€ 3.100,00	€ 3.100,00
10 Altre spese correnti	€ 215.096,56	€ 192.334,19	€ 180.598,55
TOTALE	€ 2.525.196,98	€ 2.320.865,85	€ 2.295.687,85

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il revisore rileva che a seguito dell'armonizzazione contabile, è stato previsto lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Il fondo è costituito per neutralizzare e ridurre l'impatto negativo degli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto il fondo crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi delle situazioni di incapacità di riscuotere e tempi di prescrizione non ancora maturi.

Nell'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata è stato iscritto fra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando in questo modo una componente positiva e quindi un risparmio forzoso nel futuro calcolo del risultato di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta calcolato e accantonato applicando alle voci 2022 la riduzione prevista e pari dunque ad un accantonamento del 95% dal 2022 in avanti pari al 100% con la seguente situazione analitica:



Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2022					
Classificazione	Capitolo	Descrizione		Accantonamento minimo	Accantonamento effettivo
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1.01		Tributi			
1.01.01.06	23	IMIS ANNI PRECEDENTI Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (20,77)	2022	1.038,50	1.038,50
			2023	1.038,50	1.038,50
			2024	1.038,50	1.038,50
		Totale Tipologia 1.01	2022	1.038,50	1.038,50
			2023	1.038,50	1.038,50
			2024	1.038,50	1.038,50
		Totale Titolo 1	2022	1.038,50	1.038,50
			2023	1.038,50	1.038,50
			2024	1.038,50	1.038,50
3		Entrate extratributarie			
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3.01.02.01	910	INCASSI SERVIZIO ACQUEDOTTO Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (47,75)	2022	38.916,25	38.916,25
			2023	38.916,25	38.916,25
			2024	38.916,25	38.916,25
3.01.02.01	930	INCASSI SERVIZIO FOGNATURA Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (45,82)	2022	8.476,70	8.476,70
			2023	8.476,70	8.476,70

			2024	8.476,70	8.476,70
3.01.03.02	1130	Fitti attivi di fondi rustici Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (1,02)	2022	560,73	560,73
			2023	560,73	560,73
			2024	560,73	560,73
3.01.03.02	1140	Fitti attivi di fabbricati Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (2,41)	2022	4.265,70	4.265,70
			2023	4.338,00	4.338,00
			2024	4.338,00	4.338,00
		Totale Tipologia 3.01	2022	52.219,38	52.219,38
			2023	52.291,68	52.291,68
			2024	52.291,68	52.291,68
3.05		Rimborsi e altre entrate correnti			
3.05.02.03	1714	Recupero spesa riscaldamento edifici comunali Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (26,24)	2022	6.297,60	6.297,60
			2023	6.297,60	6.297,60
			2024	6.297,60	6.297,60
		Totale Tipologia 3.05	2022	6.297,60	6.297,60
			2023	6.297,60	6.297,60
			2024	6.297,60	6.297,60
		Totale Titolo 3	2022	58.516,98	58.516,98
			2023	58.589,28	58.589,28
			2024	58.589,28	58.589,28
		Totale	2022	59.555,48	59.555,48
			2023	59.627,78	59.627,78
			2024	59.627,78	59.627,78

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo garanzia debiti commerciali

In nota integrativa vengono illustrate le motivazioni per cui non occorre la sua istituzione.

Il Revisore non ha nulla da rilevare al riguardo.

Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa

Il Revisore conferma che per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato previsto un *fondo di riserva* conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Inoltre, sempre nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato iscritto un *fondo di riserva di cassa*, di cui all'art. 166 comma 2-quater del d.lgs. n. 267/2000, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il cui utilizzo avviene con deliberazioni dell'organo esecutivo.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore rileva che l'Ente possiede le partecipazioni sotto elencate.

Società	% di partecipazione
PRIMIERO ENERGIA SPA	0,13
E.S.CO. BIM e Comuni del CHIESE Spa	1,44
TRENTINO DIGITALE SPA	0,0058
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,01
GEAS SPA	2,12
TREGAS SRL	0,05
SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE S.C.	8 quote
CONSORZIO DEI COMUNI S.C.	0,51

Inoltre l'Ente partecipa, in via indiretta tramite Trentino Digitale Spa e Trentino Riscossioni Spa, al Centro Servizi Condivisi società consortile a r.l..

L'Ente non detiene alcuna partecipazione che consenta il controllo diretto o indiretto della relativa partecipata.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 ad eccezione delle società Tregas srl che ha approvato l'ultimo bilancio con riferimento al periodo 1.7.2020-30.06.2021 e la Scuola Musicale delle Giudicarie che ha approvato il bilancio 1.9.2020-31.08.2021.

Non sussistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione capitale per perdite al di sotto del limite legale).

Accantonamento a copertura di perdite

Dall'analisi dei dati di bilancio delle partecipate non è emersa la necessità di effettuare accantonamenti per ripianare eventuali risultati economici negativi delle stesse.



Revisione straordinaria e ordinaria delle partecipazioni

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 di data 28.09.2017 all'oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 L.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare".

Il Revisore rileva infine che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 69 del 21.12.2021 ha approvato la revisione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Valdaone alla data del 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 18, co 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'articolo 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii, disposizioni che assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Il Revisore evidenzia che per l'Ente non risultano partecipazioni da dismettere.

Garanzie rilasciate

Non esistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PARTE IN CONTO CAPITALE

Verifica equilibrio in c/capitale anni 2022-2024

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario in c/capitale come segue.



EQUILIBRI PARTE CAPITALE

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	603.154,91	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.650.852,99	972.881,20	861.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.254.007,90	972.881,20	861.300,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00

Per un equilibrio finale così composto.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità (-)	13.500,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-13.500,00	0,00	0,00

Viene utilizzato avanzo di amministrazione per € 13.500,00.

Si rileva che le poste del bilancio relative agli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e finanziate in maniera conforme alle vigenti disposizioni legislative e ai corretti principi contabili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Il revisore in particolare evidenzia che l'Ente non presenta indebitamenti per mutui o finanziamenti concessi da terzi e non prevede di accenderne.

Il prospetto dimostrativo è il seguente.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.057.784,96
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	649.156,97
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.047.381,43
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.754.323,36

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	275.432,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2022	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	275.432,34

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2021	0,00
Debito autorizzato nel 2022	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento: l'organo di revisione ha accertato che l'Ente non ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2022-2024 in conformità alle disposizioni vigenti come illustrato nel DUP e in Nota integrativa.

In particolare l'Ente non ha acceso:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare.

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non si prevede l'utilizzo di strumenti di finanza innovativa; in particolare di:

1. prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione(bullet);
2. indebitamento in valute diverse dall'euro;
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
4. operazioni di cartolarizzazione;
5. operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

Precisazioni.

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla deliberazione della G.P. n. 708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori ma a seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 "Debito pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" titolo IV della spesa "Rimborso prestiti mentre nella parte Entrata va stanziato l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016.



Il Revisore rileva che nel bilancio di previsione è riportata correttamente l'impostazione illustrata.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024

Il Revisore evidenzia che il termine entro cui l'Amministrazione comunale deve pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito web istituzionale, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.) 2022-2024 è stato fissato al 30.04.2022 come da comunicato del Presidente dell'ANAC dd. 12.01.2022 e per tanto l'adempimento non risulta ancora eseguito.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera quanto segue:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili.

CONCLUSIONI

Il Revisore, tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, limitatamente all'analisi strettamente contabile, rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed esprime **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 E DELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011).".

Pinzolo, 19 febbraio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. William Bonomi



